



COMUNE DI CARDINALE

11 APR 2011

PROT. N° 1607

Amministrazione Provinciale di Catanzaro
Settore Tutela e Sviluppo Ambientale

Servizio Pianificazione
per informazioni rivolgersi a
Dott.ssa S.Procopio
0961/84300 Fax 0961/744231
s.procopio@provincia.catanzaro.it

Regione Calabria
Dipartimento Ambiente
Viale Isonzo
CATANZARO
FAX 0961-33913

Prot. n. 30218 del 7.4.11

Comune di Cardinale
Ufficio tecnico
Via San Francesco
88062 CARDINALE
FAX 0967/939928

Class. l.6.83 F.3 sub 7/2011

OGGETTO: Procedimento VAS (D. Lgs. n. 152/2006 e Regolamento Regionale n. 3/2008) "PSC Comune di Cardinale". Consultazioni preliminari.

Con riferimento al procedimento specificato in oggetto, visionati gli elaborati riportati sul sito internet della Regione Calabria alla voce "Procedure VAS", viste le note del Settore Protezione Civile e Geologico, Servizio Autorizzazioni Paesaggistiche n.24018 e del Servizio Fonti Energetiche Rinnovabili n.20571 del 08/03/2011, si sottopongono le seguenti osservazioni:

In riferimento alle domande guida del questionario si fa presente che sul portale della Provincia di Catanzaro, nell'area Ambiente-Ecologia -Settore Tutela e Sviluppo Ambientale www.provincia.catanzaro.it, sono consultabili i seguenti elaborati:

- Piano Provinciale Rifiuti anno 2003
- Progetto per la revisione del Piano Provinciale Rifiuti- anno 2010
- Piano Energetico Provinciale- anno 2003
- Bozza dell'aggiornamento del Piano Energetico Ambientale della provincia di Catanzaro anno 2009

Nel Settore Politiche Agricole è consultabile:

- Piano Faunistico Provinciale 2010

In riferimento al punto 8 del questionario si segnalano i seguenti rapporti, consultabili sul portale della Provincia di Catanzaro nell'area Ambiente-Ecologia -Settore Tutela e Sviluppo Ambientale:

- Rapporto Rifiuti 2008 (l'aggiornamento dei dati disponibili al 2009 è contenuto nel progetto di revisione del piano rifiuti sopraindicato)
- Rapporto sullo Stato dell'Ambiente della Provincia di Catanzaro anno 2006
- Piano di Azione Locale della provincia di Catanzaro anno 2006

Per quanto riguarda i riferimenti normativi, si ritiene che, oltre alla normativa sulla VAS, sarebbe utile richiamare la normativa avente riflesso sulle diverse componenti ambientali, sviluppando:

Riferimenti internazionali, Normativa europea, Normativa regionale, Documenti Strategici, Documenti Nazionali, Politiche a livello regionale.

Ad esempio, per quanto riguarda la componente ambientale "Energia", si ritengono rilevanti le seguenti disposizioni normative:

- l'Art. 53 bis c. 2 della L.R. n. 14/2006 (Edilizia sostenibile) incentiva l'edilizia sostenibile che mira a soddisfare gli obiettivi generali di qualità della vita, di salubrità degli insediamenti e di compatibilità ambientale. La qualità dell'edilizia in termini di sostenibilità fa riferimento a requisiti di ecocompatibilità (materiali, tecniche costruttive, localizzazione, etc.), di benessere fisico delle persone, di salubrità del territorio e degli immobili, di contenimento energetico, l'uso di energia rinnovabile;
- art. 4, comma 1-bis, del DPR 380/2001 impone l'obbligo di prevedere nei regolamenti edilizi, ai fini del rilascio del permesso di costruire, l'installazione di impianti da fonti rinnovabili che producano almeno 1 kW di energia per ciascuna unità abitativa;
- l'obbligo di produrre con fonti rinnovabili almeno il 50% di acqua calda sanitaria (art. 4, commi 22 e 23, del DPR 59/2009);
- *D.Lgs 192/2005* stabilisce i criteri, le condizioni e le modalità per migliorare le prestazioni energetiche degli edifici al fine di favorire lo sviluppo, la valorizzazione e l'integrazione delle fonti rinnovabili.

Da un punto di vista paesaggistico il settore competente, nel considerare che il P.S.C. è uno strumento di pianificazione territoriale a prevalente indirizzo urbanistico, mentre dal punto di vista paesaggistico è riferito all'astratta possibilità di realizzare interventi di modifica del territorio, esprime le seguenti osservazioni:

E' auspicabile che il PSC preveda che le aree relative a nuova espansione edilizia e di modifica dello stato dei luoghi **non dovranno preferibilmente interessare**:

- i territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'art 2, - commi 2 e 6, del D. Lgs.n.227/2001;
- le aree interessate da uliveti consolidati, le cui piante d'ulivo dovranno essere rispettate per come sancito dal D. Lgs. n.475 del 27/07/1945, che regola la materia.
- qualsiasi tipologia di intervento sul territorio che ricada in un ambito tutelato paesaggisticamente ai sensi dell'art.142 del D. Lgs.42/2004 e s.m.i. o di apposito Decreto Ministeriale, che comporti una modifica dello stato attuale dei luoghi, dovrà essere soggetta, se non risulta esclusa dallo stesso decreto ai sensi dell'art.149, a specifica Autorizzazione Paesaggistica ai sensi del D. Lgs.42/2004 e s.m.i., previa presentazione dei relativi progetti esecutivi con documentazione redatta ai sensi del D.P.C.M. 12/12/2005.

Inoltre, al fine di migliorare l'inserimento degli eventuali interventi nel contesto paesaggistico tutelato, si suggerisce che nei progetti esecutivi, venga tenuto conto delle seguenti indicazioni:

- i movimenti terra, il taglio di piante ad alto fusto di pregio e di trasformazione fisica dell'area, dovranno essere ridotti al minimo;
- le eventuali opere o manufatti da realizzare dovranno essere di volumetria e dimensioni contenute, prevedendo l'uso di tecnologie e materiali adeguati al contesto tutelato, nonché di eventuali opere di mitigazione a carattere naturalistico.

La Responsabile del Servizio
Dott.ssa Serinuocia Procopio



Il Segretario Generale
Dirigente Settore ad interim
Dott. Domenico Primerano

